

5. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI IMMOBILI (compresa l'impiantistica e serramenti), RESTAURI, RISTRUTTURAZIONI, AMPLIAMENTI ED ADEGUAMENTI – Mod. 8a – Mod. 8b – Mod. 8c

- A. Domanda di autorizzazione all'Ordinario Diocesano, firmata dal legale rappresentante dell'ente, timbrata e datata, DEVE:**
 - descrivere con completezza e precisione l'atto da autorizzare
 - evidenziarne le motivazioni di carattere pastorale e amministrativo
 - esplicitare il valore in Euro dell'operazione (impegno di spesa)
 - riportare il piano di finanziamento della spesa prevista

- B. Verbale del CPAE o delibera del Consiglio d'amministrazione.**

C. ALLEGATI:

SE L'IMMOBILE HA PIÙ DI 70 ANNI:

- 1. risultato del procedimento di Verifica dell'Interesse Culturale (V.I.C.) (cfr. Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e Decreto legge n. 70 del 2011, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 110 del 13 maggio 2011)

C1 ALLEGATI: SEL'IMMOBILE HAPIÙ DI 70 ANNI ED È VINCOLATO PER UNA SPESA FINO A €25.000,00

gli allegati n. 1, 3, 6, 7 vanno consegnati in copia unica e firmati da un tecnico abilitato e dal committente

gli allegati n. 2, 4, 5 vanno consegnati in 3 copie e firmati da un tecnico abilitato e dal committente

- 1. dati catastali aggiornati: visura catastale, mappa catastale (che consenta di individuare l'immobile rispetto alle altre proprietà dell'ente) eventuale planimetria catastale;
- 2. relazione tecnico illustrativa comprendente relazione storica;
- 3. relazione del consulente liturgico che ha collaborato all'estensione del progetto (qualora l'immobile oggetto di intervento sia un edificio di culto o spazio adibito a culto);
- 4. elaborati grafici di progetto:
 - a. Tavola di inquadramento generale con dati catastali e urbanistici
 - b. Stato di fatto: piante, prospetti, sezioni (scala 1:100 minima)
 - c. Stato di progetto: piante, prospetti, sezioni (scala 1:100 minima);
- 5. documentazione fotografica;
- 6. quadro economico;
- 7. computo metrico

C2 ALLEGATI: SE L'IMMOBILE HA PIÙ DI 70 ANNI ED È VINCOLATO PER UNA SPESA SUPERIORE A € 25.000,00

gli allegati n.1,2,3,4,5,6,7 vanno consegnati in 3 copie e firmati da un tecnico abilitato e dal committente

gli allegati n. 8 - 11 vanno consegnati in copia unica

- 1. dati catastali aggiornati: visura catastale, mappa catastale (che consenta di individuare l'immobile rispetto alle altre proprietà dell'ente) eventuale planimetria catastale;
- 2. relazione tecnico illustrativa comprendente relazione storica;
- 3. relazione del consulente liturgico che ha collaborato all'estensione del progetto (qualora l'immobile oggetto di intervento sia un edificio di culto o spazio adibito a culto);
- 4. elaborati grafici di progetto:
 - a. tavola di inquadramento generale con dati catastali e urbanistici
 - b. Stato di fatto: piante, prospetti, sezioni (scala 1:100 minima)
 - c. Stato di progetto: piante, prospetti, sezioni (scala 1:100 minima);
- 5. documentazione fotografica;
- 6. quadro economico;
- 7. computo metrico;
- 8. piano di finanziamento che esponga in modo particolareggiato, per l'intero progetto, le voci di finanziamento già assicurate;
- 9. in caso di contributi da enti pubblici: Delibera dell'ente che stabilisce l'entità del finanziamento, in caso di privati (imprese, istituti bancari, fondazioni, ... o singoli) lettera di impegno;
- 10. fotocopia dell'ultimo bilancio consuntivo/rendiconto;
- 11. in caso di apertura di posizioni passive con Istituti di credito (mutuochirografari; conti correnti passivi etc.) fornire espressa indicazione
 - a. dell'istituto bancario prescelto (banca e filiale)
 - b. di analoghe posizioni già pendenti
- 12. e allegare documento delle condizioni applicate dall'istituto bancario prescelto su carta intestata dello stesso, firmato da un funzionario

C3 ALLEGATI: SE L'IMMOBILE HA PIÙ DI 70 ANNI MA NON È VINCOLATO SE È UN EDIFICIO DI CULTO O SPAZIO ADIBITO A CULTO, O PERTINENZA ALL'EDIFICIO DI CULTO (SAGRATO, CAMPANILE, SACRESTIA, ...) PER UNA SPESA FINO A € 25.000,00

OPPURE SE L'IMMOBILE HA MENO DI 70 ANNI, NON È VINCOLATO E PER UNA SPESA FINO A € 25.000,00

gli allegati vanno consegnati in copia unica e firmati da un tecnico abilitato e dal committente

- 1. dati catastali aggiornati: visura catastale, mappa catastale (che consenta di individuare l'immobile rispetto alle altre proprietà dell'ente) eventuale planimetria catastale;
- 2. relazione tecnico illustrativa comprendente relazione storica;
- 3. relazione del consulente liturgico che ha collaborato all'estensione del progetto (qualora l'immobile oggetto di intervento sia un edificio di culto o spazio adibito a culto);
- 4. elaborati grafici di progetto:
 - a. tavola di inquadramento generale con dati catastali e urbanistici
 - b. Stato di fatto: piante, prospetti, sezioni (scala 1:100 minima)
 - c. Stato di progetto: piante, prospetti, sezioni (scala 1:100 minima);
- 5. documentazione fotografica;
- 6. quadro economico;

C4 ALLEGATI: SE L'IMMOBILE HA MENO DI 70 ANNI O SE L'IMMOBILE HA PIÙ DI 70 ANNI MA NON È VINCOLATO SE È UN EDIFICIO DI CULTO O SPAZIO ADIBITO A CULTO, O PERTINENZA ALL'EDIFICIO DI CULTO (SAGRATO, CAMPANILE, SACRESTIA, ...) PER UNA SPESA SUPERIORE A € 25.000,00

gli allegati vanno consegnati in duplice copia e firmati da un tecnico abilitato e dal committente

- 1. dati catastali aggiornati: visura catastale, mappa catastale (che consenta di individuare l'immobile rispetto alle altre proprietà dell'ente) eventuale planimetria catastale;
- 2. relazione tecnico illustrativa comprendente relazione storica;
- 3. relazione del consulente liturgico che ha collaborato all'estensione del progetto (qualora l'immobile oggetto di intervento sia un edificio di culto o spazio adibito a culto);
- 4. elaborati grafici di progetto:
 - a. tavola di inquadramento generale con dati catastali e urbanistici
 - b. Stato di fatto: piante, prospetti, sezioni (scala 1:100 minima)
 - c. Stato di progetto: piante, prospetti, sezioni (scala 1:100 minima);
- 5. documentazione fotografica;
- 6. quadro economico;
- 7. computo metrico;
- 8. piano di finanziamento che esponga in modo particolareggiato, per l'intero progetto, le voci di finanziamento già assicurate;
- 9. in caso di contributi da enti pubblici: Delibera dell'ente che stabilisce l'entità del finanziamento, in caso di privati (imprese, istituti bancari, fondazioni, ... o singoli) lettera di impegno;
- 10. fotocopia dell'ultimo bilancio consuntivo/rendiconto;
- 11. in caso di apertura di posizioni passive con Istituti di credito (mutui chirografari; conti correnti passivi etc.) fornire espressa indicazione
 - a. dell'istituto bancario prescelto (banca e filiale)
 - b. di analoghe posizioni già pendenti
- 12. e allegare documento delle condizioni applicate dall'istituto bancario prescelto su carta intestata dello stesso, firmato da un funzionario

C5 ALLEGATI: SE L'IMMOBILE HA MENO DI 70 ANNI O SE L'IMMOBILE HA PIÙ DI 70 ANNI MA NON È VINCOLATO NON È UN EDIFICIO DI CULTO O SPAZIO ADIBITO A CULTO, O PERTINENZA ALL'EDIFICIO DI CULTO (SAGRATO, CAMPANILE, SACRESTIA, ...) PER UNA SPESA SUPERIORE A €25.000,00

- 1. dati catastali aggiornati: visura catastale, mappa catastale (che consenta di individuare l'immobile rispetto alle altre proprietà dell'ente) eventuale planimetria catastale;
- 2. relazione tecnico illustrativa comprendente relazione storica;
- 3. elaborati grafici di progetto:
 - a. tavola di inquadramento generale con dati catastali e urbanistici
 - b. Stato di fatto: piante, prospetti, sezioni (scala 1:100 minima)
 - c. Stato di progetto: piante, prospetti, sezioni (scala 1:100 minima);
- 4. documentazione fotografica;
- 5. quadro economico;
- 6. computo metrico;
- 7. Piano di finanziamento che esponga in modo particolareggiato, per l'intero progetto, le voci di finanziamento già assicurate;
- 8. in caso di contributi da enti pubblici: Delibera dell'ente che stabilisce l'entità del finanziamento, in caso di privati (imprese, istituti bancari, fondazioni, ... o singoli) lettera di impegno;
- 9. fotocopia dell'ultimo bilancio consuntivo/rendiconto;
- 10. In caso di apertura di posizioni passive con Istituti di credito (mutui chirografari; conti correnti passivi etc.) fornire espressa indicazione
 - a. dell'istituto bancario prescelto (banca e filiale)
 - b. di analoghe posizioni già pendenti
- 11. allegare documento delle condizioni applicate dall'istituto bancario prescelto su carta intestata dello stesso, firmato da un funzionario